

# Silvia Romano, i versetti del Corano per rispondere agli amici

## L'ex volontaria pubblica la «Sura» nella sua pagina Facebook. Proseguono le indagini sulla onlus Africa Milele

«Non sono certo uguali la cattiva (azione) e quella buona. Respingi la prima con qualcosa che sia migliore: colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso. Ma ricevono questa (facoltà) solo coloro che pazientemente perseverano; ciò accade solo a chi già possiede un dono immenso». Per rispondere al messaggio (giustamente privato) di una sua amica d'infanzia, Silvia Romano ha citato in un post su Facebook il capitolo «Esposti chiaramente» del Corano. La ragazza ha studiato il testo sacro per un anno e mezzo durante la prigionia, avendo a disposizione solo quello co-

me libro. È arrivata a sapere interi versetti a memoria. Sulla sua conversione sono state dette molte cose, c'è chi l'ha letta come un modo intimo per dare un senso a ciò che le stava capitando, e chi invece ha avanzato pesantissimi dubbi sulla libertà di scelta in una situazione drammatica come il sequestro a opera di criminali. Lei, sul web, ha ora scelto di citare il libro sacro. E adesso che ha iniziato a tornare (almeno virtualmente) tra i giovani attraverso i social, insiste su un punto: invita ad «usare la bontà contro la cattiveria».

Nei giorni scorsi la cooperante, sempre su Facebook,

### Chi è



● Silvia Romano, 24 anni, volontaria in Africa, rapita il 20 novembre 2018 in Kenya e liberata lo scorso 9 maggio

ha anche ringraziato le autrici di due riflessioni sul suo caso: la prima era della mediatrice culturale e artista Latifa Benharara («L'unico velo da contrastare è quello dell'ignoranza»), l'altra scritta in inglese e pubblicata sul blog Security praxis («Benvenuta a casa, nella tana del leone»).

Già a tre giorni dal rientro a Milano, dopo essere stata travolta da una campagna di odio social, Silvia aveva scritto un primo messaggio: non si curava degli hater che pure avrebbero intimorito chiunque. Guardava a tutti gli altri e li ringraziava per l'affetto ricevuto, invece. «Non arrabiatevi per difendermi, il

peggio per me è passato», tranquillizzava loro. Nel post faceva riferimento anche al velo e al jilbab verde che aveva voluto tenere indosso per il giorno del rientro in Italia: «Non vedevo l'ora di scendere da quell'aereo perché per me contava solo riabbracciare le persone più importanti della mia vita, sentirme il calore e dire loro quanto le amassi, nonostante il mio vestito». E ancora: «Sono felice perché ho ritrovato i miei cari ancora in piedi, grazie a Dio, nonostante il loro grande dolore (...) Godiamoci questo momento insieme».

Dopo 535 giorni nelle mani dei terroristi islamici di al-



### La frase

La cattiva e la buona azione non sono certo uguali. Respingi la prima: colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso

Shabaab (Silvia Romano è stata rapita a Chackama, in Kenya, il 20 novembre 2018 e salvata in Somalia lo scorso 9 maggio), è lei che rassicura gli altri. Avrà la libertà e il tempo per costruirsi una vita e scegliere chi diventare.

Intanto, su vari fronti, continua l'inchiesta. Gli inquirenti stanno passando al setaccio il materiale sulla onlus Africa Milele per cui Silvia faceva la volontaria in Africa e stringono il cerchio per individuare gli hater che hanno provato a rovinare (senza riuscirci) il rientro della cooperante.

Elisabetta Andreis  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pavia

di Eleonora Lanzetti

# Nuova vita per Villa Branca

## Da dimora della contessa a luogo di impresa e ricerca

### L'edificio seicentesco acquistato da un gruppo di professionisti

PAVIA Nell'immenso parco che circonda Villa Branca ci sono ancora essenze e piante officinali, ingredienti segreti di famiglia. La dimora della contessa Carolina Branca, nipote di Bernardino Branca, fondatore nel 1845 delle omonime distillerie milanesi in cui viene prodotto il Fernet, avrà nuova vita. Quattro amici: due architetti, un interior designer e un art director, hanno unito le forze, economiche e professionali, e acquistato la dimora di Castellaro, piccola frazione collinare di Torrazza



al Duomo di Pavia, tra due anni potranno godere di nuova linfa con un progetto di restauro conservativo da due milioni di euro. «Gli interventi rispetteranno il vincolo della Soprintendenza e avranno un forte legame simbolico e affettivo che la comunità locale ha per questo posto — spiega Anna Franzosi, architetto che con i tre colleghi ha acquistato l'immobile —. Nella dimora, oltre alle sale comuni e ai saloni di rappresentanza, sono presenti anche una chiesetta privata dedicata a San

### Il ritratto



● La contessa Carolina Branca, nipote di Bernardino Branca, fondatore delle celebri distillerie

Giovanni Battista, una cantina con soffitto a volte in cui si trovano ancora oggi botti in rovere originali, la scuderia, caseggiati di servizio, e un pozzo». Non sarà una semplice aggregazione di start up, ma campi coltivabili, giardini botanici, spazi per la ricerca, laboratori attrezzati per la formazione, accoglienza, e ristorazione: Villa Branca rinascerà come luogo di incontro di professionisti delle diverse filiere, in nome della sostenibilità e dell'economia circolare. «Siamo in contatto con realtà imprenditoriali che operano nell'ambito della ricerca dei tessuti sostenibili, studi di design, enologi, chef, per l'utilizzo delle materie seconde, come prime».

Anche il bosco secolare che degrada nella valle sarà parte integrante del progetto. Spetterà agli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario C. Gallini di Voghera catalogare la flora del parco, e produrre le schede botaniche delle rare essenze appartenute alla famiglia del Fernet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Degrado

Sopra, e a sinistra, Villa Branca a Castellaro, piccolo borgo dell'Oltrepò. La dimora, appartenuta alla famiglia Branca, è in stato di abbandono da decenni (foto Milani)

Coste, in Oltrepò Pavese. «Siamo stati catturati dalla magia di questo luogo che vogliamo trasformare in un hub permanente in cui si produrrà in modo sostenibile. Il Covid ci ha travolto e ci sta portando verso una pulizia globale: cambiano i consumi, via orpelli e cose superflue».

Un collettivo di imprese e produttori potranno stringere sinergie e condividere idee nei saloni e nelle scuderie di quella che era una corte principesca attornata da uno stuolo di domestici, cuochi e giardinieri. La prima traccia di questa dimora è datata al 16 marzo 1605, ma solo nel 1927 diventò proprietà della contessa Carolina Branca di Romanico, che l'acquistò con il marito Alessandro Cristiani di Codevilla, uomo legato all'ambiente artistico milanese, amico di Boccioni, Tallone e Sironi. In questa villa, in seguito, si alternarono famiglie borghesi ed altolocate, sino al completo abbandono. I grandi saloni affrescati, le vedute che dominano la valle, la torretta la cui vista si spinge sino

## Lecco

### Da dieci giorni nessuna traccia dello studente

Lo cercano carabinieri, vigili del fuoco, cani molecolari, Protezione civile, decine di volontari decisi a ritrovarlo. È mistero sulla scomparsa a Calco di



Giovanni Sottocorno, 24 anni, studente di Ingegneria al Politecnico di Lecco.

Uscito a piedi dalla casa dove abita con i genitori dieci giorni fa, non ha più fatto rientro. Il sindaco Stefano Motta ha chiesto aiuto ai cittadini. (ba. ger.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ANTICHITA' IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo





**Negoziò**  
( 031 92.10.19

**Vincenzo**  
**Whatsapp**  
347 720.78.52

**Giancarlo**  
**Whatsapp**  
339 131.51.93

- Dipinti Antichi '700 - '800 - '900 Moderni e Contemporanei
- Mobili Antichi
- Modernariato
- Design
- Lampadari
- Argenteria Usata

- Antiquariato Orientale
- Medaglie Militari
- Bronzi
- Statue in Marmo
- Ceramiche
- Monete
- Cartoline

**ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO" DELLE MIGLIORI MARCHE**

**ACQUISTIAMO ANTICHITÀ - PAGAMENTO IMMEDIATO**

*Si acquistano grosse eredità in tutta Italia*

Negoziò in: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO) - **Il Castello snc**  
[www.antichitacastello.it](http://www.antichitacastello.it) - [antichitacastello@gmail.com](mailto:antichitacastello@gmail.com)

## Farmacie

**CENTRO** (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): c.so Garibaldi 83; p.za Missori 3; c.so Magenta 96 ang. p.le Baracca.

**NORD** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Pascarella 22; via Zanoli 3; via Quarenghi 23 (Centro Bonola); via Piero della Francesca 38.

**SUD** (Ticinense, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Marochetti 9; via Cadore 29; via P. Sottocorno 1; v.le Tibaldi 15.

**EST** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Zuretti 9; via Casoretto 1; lgo Murani 2; via Celentano 1; via Vittor Pisani 26; via F. Casati 1/A.

**OVEST** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Don Gnocchi 3 ang. Via Axum; via Forze Armate 44; via Carlo Troja 11; via Monte Rosa 27.

**NOTTURNE**: p.za Cinque Giornate, 6.

**SEMPRE APERTE**: P.le Staz. P.ta Genova 5/3; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; c.so Magenta, 96; v.le Lucania, 6; v.le Zara, 38; viale Famagosta, 36; piazza De Angeli; viale Monza 226.

**INFO**: [www.turnfarmacie.it](http://www.turnfarmacie.it)